



Festa di chiusura anno scolastico a Tragliatella

Â

di Patrizio Pavone

Amore dei bambini tra loro, per i genitori e per il prossimo, passione del corpo docente nell'ideare e preparare uno spettacolo travolgente rivolto ad un pubblico di oltre cento intervenuti, commozione dei genitori nel vedere la bravura dei figli. Questo in poche parole il vissuto di ieri nella **scuola dell'infanzia e primaria Rita Levi Montalcini a Tragliatella**.

Nella convinzione che spesso la periferia di Fiumicino diventa il centro di aggregazione di tutti i parenti degli oltre ottanta bambini che hanno recitato, cantato, ballato ed enunciato pensieri e parole molto profonde sull'amicizia, si è svolta la rituale festa di chiusura dell'anno scolastico, in un cortile riparato dal sole con decine di posti a sedere.

Ma l'aria di festa si percepiva ancor prima dello spettacolo con degli striscioni inneggianti alla pace e all'amicizia e con dei tavoli con sopra elaborati e lavori prodotti dai bambini e ragazzi di quel gioiello di scuola che si trova nell'estremo lembo della periferia della nostra città, lontana circa 50 chilometri dal Ponte 2 Giugno, in una lieta cornice di verde e con un delizioso venticello.

Un gruppo di docenti, coordinato da due insegnanti di particolare maestria, **Valeria Marcialis** e **Antonella Aloisi** che hanno curato regia, sceneggiatura e soggetto, con un lavoro paziente e altamente professionale durato sei mesi, hanno dato vita ad uno spettacolo con i bambini delle sezioni H ed I della scuola dell'Infanzia e con i ragazzi delle classi 2d, 3d e 5d della primaria.

Lo spettacolo, intitolato **•Voci in armonia•** dove appunto il tema principale era allietato da canzoni sull'amicizia, è stato realizzato anche grazie al contributo dell'**Associazione onlus I Due Liocorni** che ha destinato una professoressa di canto e recitazione, **Noel Gilda Cristante**, socia e professionista di questo sodalizio, che negli anni trascorsi aveva offerto alla scuola laboratori di psicomotricità, teatro, e premi letterari.

I genitori, nonni, parenti, visitatori hanno ben gradito la deliziosa recita dei propri ragazzi, con al termine una commovente ma geniale premiazione: quella dei bambini promossi dall'infanzia alla primaria e quelli di quinta elementare promossi alla secondaria. Uno scambio tra loro di diplomini e di tocchi, fatti da loro stessi, ovvero cappellini universitari neri con nappina colorata al lato.